



**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici

  
*CITTA' DEI COLTELLI*  
*CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO*



  
CITTÀ DEI  
MOTORI

## **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'EX COMUNE DI SCARPERIA**

**relativa al Progetto di adeguamento dell'intersezione esistente - SP 503 "del  
passo del giogo" del Comune di Scarperia e San Piero,  
loc. Il Palagio  
ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014**

**Relazione del Responsabile del Procedimento  
ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014**



  
CITTA' DEI COLTELLI  
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici



## STRUMENTI URBANISTICI

Il Comune di Scarperia e San Piero è attualmente dotato degli atti di governo del territorio riferiti agli ambiti territoriali dei due ex Comuni, e precisamente:

- a) ambito territoriale ex Comune di Scarperia:
  - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di Scarperia n. 13 del 28/01/2010;
- b) ambito territoriale ex Comune di San Piero a Sieve:
  - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di San Piero a Sieve n. 11 del 19/03/2010;

In data 30.12.2021 con Delibera Comunale n. 72 è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM), che ha definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R. n.65/2014.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 11/05/2020, è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, e con la medesima deliberazione, è stato altresì approvato il Documento preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni. L'avvio è stato successivamente integrato in data 17.04.2023 con Delibera della Giunta comunale n. 35, relativamente alle aree in copianificazione.

La presente relazione ha per oggetto la Variante urbanistica al Regolamento urbanistico dell'ex Comune di Scarperia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite approvazione del progetto di adeguamento dell'intersezione esistente sulla SP 503 del Passo del Giogo.

Città Metropolitana ha affidato un incarico di progettazione per l'adeguamento della intersezione stradale tramite rotatoria.

Il progetto è stato trasmesso al Comune in data 02.03.2023 al prot. n. 11639 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La presente variante al Regolamento Urbanistico è formata ai sensi dell' art.34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio e si rende necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'art. 34 della L.r. n. 65/2014, recita:

“Art. 34 - Varianti mediante approvazione del progetto



**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici

  
CITTA' DEI COLTELLI  
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



  
CITTA' DEI  
MOTORI

*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto."*

L'opera in oggetto risulta esterna al perimetro del territorio urbanizzato, individuato nel Piano Strutturale Intercomunale.

La variante al Regolamento Urbanistico proposta non è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 25 della L.R. Toscana 65/2014, come nuova occupazione di suolo esterna al territorio urbanizzato, in quanto si configura come intervento di adeguamento dell'infrastruttura lineare esistente ai sensi della lettera a) comma 2 del medesimo articolo e pertanto non si è reso necessario richiedere l'attivazione della conferenza di copianificazione per la previsione dell'opera.

L'area individuata per la previsione della rotatoria è rappresentata nella tavola Assetto del Territorio 11 – Autodromo del Regolamento Urbanistico vigente dell'ex Comune di Scarperia, inquadrata come Viabilità principale, su cui ai sensi dell'art.31 comma 2, ove "*sono ammessi interventi puntuali di adeguamento e di ristrutturazione volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza*".

L'area non è ricompresa in area tutelata ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

La variante rientra tra i casi di esclusione della procedura di Valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 10/2010, in quanto riguarda l'approvazione di un progetto di opera pubblica che costituisce contestuale variante agli strumenti urbanistici.

#### PROCEDURA ESPROPRIATIVA

In data 31.05.2023 (ultimo ricevimento in data 22.06.2023) è stato dato Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. e della Legge Regione Toscana n. 30 del 18/02/2005 s.m.i ai soggetti interessati dalla presente Variante dalla Città Metropolitana di Firenze.

In data 11.08.2023 sono stati trasmessi a questo ente gli avvisi, le ricevute, le osservazioni pervenute e le controdeduzioni a firma del RUP.



  
CITTA' DEI COLTELLI  
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici



Pertanto si certifica che almeno venti giorni dall'approvazione della presente Variante è stato dato avviso ai soggetti interessati, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.327/2001.

**VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE CON I CONTENUTI DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR)**

La Regione Toscana, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicato sul B.U.R.T. del 20 maggio 2015. L'Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990) sottoscritto fra la Regione Toscana e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBACT) in data 17 maggio 2018 (che sostituisce integralmente il precedente Accordo del 16 dicembre 2016), non prevede l'obbligo di effettuare l'adeguamento al Piano Paesaggistico per le varianti agli strumenti urbanistici che non sono di carattere generale (artt. 4 e 5 dell'Accordo). Pertanto, per la variante in oggetto, non si deve attivare la "Conferenza paesaggistica" di cui all'art.21 del PIT/PPR, né il coinvolgimento della Soprintendenza all'interno del presente procedimento, perché nell'area non sono presenti beni vincolati. Si dà atto inoltre che la modifica dell'intersezione non intercetta ambiti paesaggistici di rilievo, né modifica in maniera sostanziale la sistemazione dell'area, occupando in massima parte l'area già occupata dall'attuale intersezione.

**COERENZA ESTERNA ED INTERNA**

Coerenza esterna

Coerenza col Piano di Indirizzo territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR).

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007. Successivamente, con deliberazione del Consiglio n. 32 del 16 giugno 2009, è stata adottata l'implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica, con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 58 del 2 luglio 2014, è stata adottata una ulteriore integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico. Tale integrazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 27 marzo 2015.

L'art. 20 – comma 2 – della Disciplina di Piano del PIT/PPR, prevede che:

*"1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi*



**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici

  
CITTA' DEI COLTELLI  
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



  
CITTA' DEI MOTORI

*della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice. 2. Dalla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, i piani e i programmi di settore e gli atti della programmazione comunque denominati che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano. 4. Le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'articolo 21."*

Si ritiene che la variante di cui trattasi sia coerente, relativamente alle parti di territorio interessate, con la disciplina statutaria e con gli obiettivi e le direttive PIT/PPR.

Il territorio comunale ricade nell'ambito di paesaggio 7 Mugello. Relativamente a tale ambito, la relativa scheda stabilisce specifici obiettivi di qualità e direttive (punto 6.1). Ai sensi del presente PIT/PPR, le direttive presenti nella disciplina generale, quelle correlate agli obiettivi di qualità d'ambito e quelle contenute nella disciplina dei beni paesaggistici costituiscono, in analogia ai valori regolamentari come attribuiti nell'ambito delle direttive europee, disposizioni che impegnano gli enti territoriali all'attuazione di quanto in esse previsto al fine del raggiungimento degli obiettivi generali e di qualità indicati dal piano, lasciando a detti enti la scelta sulle modalità per il loro raggiungimento. Al fine di assicurare adeguata comprensione dell'esito degli accertamenti, relativamente agli obiettivi generali della scheda di ambito 9, si ritiene di poter esprimere un giudizio di coerenza generale e non puntuale con la direttiva, in quanto si tratta di una modifica puntuale al Regolamento Urbanistico che per altro riguarda un'opera pubblica che ha come fine il miglioramento delle dotazioni territoriali.

Scheda di ambito 7 – Mugello:

punto 6.1

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Valutazione:

COERENTE

Obiettivo 2

Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono.

Valutazione:

COERENTE



  
*CITTA' DEI COLTELLI*  
*CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO*

**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici



Coerenza col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP e 2.1.8 Criteri per la rete viaria dello Statuto.

Valutazione: COERENTE

**COERENZA INTERNA**

Coerenza col Piano Strutturale

La variante al RU, non risulta in contrasto con la disciplina del Piano Strutturale Intercomunale vigente vigente.

Valutazione: COERENTE

a) rispetto dei criteri per l'individuazione del territorio urbanizzato

L'area oggetto della variante non ricade all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come individuato ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014, dal Piano Strutturale Intercomunale vigente. Non si è ritenuto di richiedere la Conferenza di copianificazione, in quanto adeguamento di struttura lineare esistente, ai sensi dell'art.25 comma 2 lettera a) e comunque la rotatoria insiste per la quasi totalità sull'area di sedime dell'attuale intersezione stradale.

Valutazione: COERENTE

b) rispetto delle disposizioni di cui al titolo IV, capo III;

Le disposizioni di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. 65/2014 afferiscono la disciplina del territorio rurale.

Valutazione: COERENTE

**DEPOSITO PRESSO LA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE**

Con nota prot. n. 18521 del 17.10.2023 si è provveduto ad inviare presso la Struttura Regionale Competente la documentazione ai fini del deposito delle indagini geologiche, ai sensi del regolamento approvato con D.G.R.T. 20.01.2020, n. 5/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 65/2014, in materia di indagini geologiche). All'istanza è stato assegnato il protocollo n.3787 del 20.10.2023.

I documenti in adozione sono i seguenti

**ELABORATI DI VARIANTE**

Relazione illustrativa



**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici

  
*CITTA' DEI COLTELLI*  
*CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO*



  
**CITTA DEI  
MOTORI**

Tavola Assetto del Territorio n.11 – Autodromo Stato vigente  
Tavola Assetto del Territorio n.11 – Autodromo Stato sovrapposto  
Tavola Assetto del Territorio n. 11- Autodromo Stato variato  
Relazione Geologica

**LOTTO 1 - Progetto**

Allegato A -Relazione generale  
Allegato B -Relazioni geologica  
Allegato C - Indicazioni in materia vincolistica sulle aree di intervento  
Allegato D - Elaborati grafici  
Allegato E - Piano di manutenzione  
Allegato F - Esecutivi delle strutture e degli impianti  
Allegato G1 - Computo metrico estimativo definitivo  
Allegato G2 - Allegati grafici al computo metrico  
Allegato I - Piano particellare di esproprio  
Allegato L1 - Elenco prezzi  
Allegato L2 - Analisi prezzi  
Allegato M - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza  
Allegato N – Quadro economico

Per tutto quanto sopra dettagliato e nel rispetto degli artt. 18 e 34 della L.T.R. 65/2014, il sottoscritto, Dante Albisani, Responsabile del Procedimento, per la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto

**CERTIFICA**

ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 che la variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.34 della L.R.T. 65/2014, di cui all'oggetto, è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che:



**COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**  
**Città Metropolitana di Firenze**

Settore III – Servizi Tecnici

  
**CITTA' DEI COLTELLI**  
**CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO**



**CITTA' DEI**  
**MOTORI**

- a) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale intercomunale;
- b) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) le previsioni oggetto della presente variante rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) non si rende necessario richiedere l'attivazione della conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per la previsione dell'opera, in quanto all'interno del perimetro del territorio urbanizzato;
- e) che, ai sensi del co. 1bis dell'art. 6, della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10, non risulta necessario effettuare la Valutazione Ambientale Strategica.

A seguito dell'adozione della variante urbanistica, l'art. 34 della L.R.T. 65/2014, dispone che l'Amministrazione pubblici sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto e della contestuale adozione della variante urbanistica, renda accessibili gli atti in via telematica e ne dia contestuale comunicazione a Regione e all'Amministrazione Provinciale. Chiunque potrà presentare osservazioni, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncerà l'Amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diverrà efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione che ne darà atto.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore

Geom. Dante Albisani

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa."